



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

Partita iva 00069670958

☎ 0783/931678 - ☎ 0783/931679

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 78 DEL 11/10/2022

OGGETTO: FORNITURA MODULO INTERFACCIAMENTO EIDAS TRA CITTADINI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E ADEGUAMENTO MODULO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT A) D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N.120/2020 E SUCC. MOD., FUORI DAL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALL'OPERTORE ECONOMICO SISCOM SPA DI CERVERE (CN). DETERMINAZIONE A CONTRARRE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. - CIG ZD8381D3D1

L'anno duemilaventidue del mese di ottobre del giorno undici nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale”;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa-contabile attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dalla legge n. 213/2012;

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali”;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 07/04/2022 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/04/2022;
- la deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2022 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2022/2024 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011”;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/07/2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2022/2024;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Gonnosnò;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29/04/2022 di approvazione "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 "Approvazione regolamento per i controlli interni";
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale CAD, approvato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;

Constatato che la Commissione Europea ha aperto nei confronti dell'Italia una procedura di infrazione (nr. 2018/2374), per assicurare la piena conformità alle disposizioni delle direttive 2005/36/CE e 2006/123/CE, relative tra l'altro all'accesso digitale dei servizi da parte dei cittadini europei;

Visto l'art. 64 del d.lgs. n. 82/2005 e succ. mod., secondo il quale dal 1° ottobre 2021, le Amministrazioni hanno l'obbligo di garantire l'accesso ai servizi per il cittadino attraverso il sistema SPID – CIE – CNS;

Rilevato che per i cittadini dell'Unione Europea (UE) lo strumento utilizzabile è l'identità gestita dal nodo eIDAS per il quale si rende necessario procedere all'implementazione al fine di consentire l'accesso ai propri servizi digitali da parte dei cittadini europei che non posseggono SPID, garantendo, in questo modo, l'esercizio dei diritti dei cittadini europei in misura paritaria con i cittadini italiani;

Vista la nota dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) prot. n. 12675 del 23/06/2022 (Ns. prot. n. 3020 del 23/06/2022), avente ad oggetto: "Implementazione del nodo eIDAS – identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche (Regolamento UE N. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014)", con la quale si richiede di procedere alla compilazione di un questionario ove specificare i tempi entro i quali il comune provvederà alla implementazione;

Vista la nota di sollecito di AGID (Ns. prot. n. 4643 del 27/09/2022) di pari oggetto;

Rilevato che, come richiesto da AGID, si rende necessario procedere alla implementazione del nodo eIDAS, al fine di consentire l'accesso ai servizi digitali a tutti i cittadini dell'Unione Europea;

Visti:

- il D.lgs. Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50";

- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";
- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";
- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 "Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici" come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui "*Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro*";
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia";
- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38*";
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Rilevato che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione:

- del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente

abbia carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato;

- dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;
- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Richiamato l'art. 1 del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella Legge n. 120/2020, il quale dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021*";

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella legge n.120/2020, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la Stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni bis), pubblicato nella G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129, ed in particolare l'art. 51 che proroga sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare la sopra indicata procedura, per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Precisato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 sopracitato, le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sotto soglia si applicano alle procedure avviate dopo la data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021;

Valutato che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di €. 139.000,00;

Rilevato che essendo l'importo della fornitura inferiore ai 5.000,00 euro è possibile effettuare l'affidamento diretto anche fuori dal mercato elettronico;

Visto il preventivo di spesa avente data 01/08/2022 (Ns. prot. n. 3708 del 01/08/2022) dell'operatore economico Siscom S.p.A., per la fornitura del modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubblica amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo, ammontante a Euro 450,00 , + IVA al 22%;

Preso atto che la proposta Siscom S.p.A. comprende:

- Fornitura modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubbliche amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo;
- Supporto al personale per attivazione eIDAS;
- Attivazione di Eidas su Mosaico – sportello al cittadino e Portale del contribuente e GeotecSue;
- Formazione su utilizzo di eIDAS al personale – 1 intervento in videocall;
- Test di funzionamento;

Rilevato che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, viene effettuato a favore di Siscom S.p.A., (Software house che gestisce tutti i gestionali del comune), in quanto consente una piena integrazione con i servizi già in essere (Sportello on line e Portale del contribuente) per i quali sono già stati attivati i sistemi di accesso per i cittadini italiani (SPID e CIE);

Visti:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui "*Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle*

procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”;

- *l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è quello di consentire l'accesso ai servizi digitali comunali anche ai cittadini dell'Unione Europea in attuazione delle direttive comunitarie;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel preventivo di spesa;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura del modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubbliche amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;
- l'importo a base d'asta è pari a complessive €. 450,00, IVA esclusa (Euro 549,00 IVA al 22% compresa);

Acquisito il Codice Identificato di gara ZD8381D3D1;

Accertata la regolarità contributiva della Ditta – Durc On line – Numero Protocollo INPS_33061111 – Data richiesta 11/10/2022– Data validità 08/02/2023;

Ritenuto opportuno affidare direttamente all'operatore economico Siscom S.p.A., con sede a Cervere (CN), P.IVA 01778000040, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, fuori dal sistema del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, per le motivazioni sopra esposte, la fornitura del modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubbliche amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo, come da preventivo di spesa del 01/08/2022, per l'importo complessivo di Euro 549,00 IVA compresa (Euro 450,00 + IVA al 22%);

DETERMINA

Di affidare direttamente all'Operatore economico Siscom S.p.A., con sede a Cervere (CN), P.IVA 01778000040, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, fuori dal sistema del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, la fornitura del modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubbliche amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo, come da preventivo di spesa del 01/08/2022, acquisito al Protocollo dell'Ente con il n. 3708 in data 01/08/2022, per l'importo complessivo di Euro 549,00 IVA compresa (Euro 450,00 + IVA al 22%);

Di impegnare la somma complessiva di Euro 549,00, a favore all'Operatore economico Siscom S.p.A., per la fornitura del modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubbliche amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo;

Di imputare la somma di Euro 549,00 al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, così come segue:

Missione			Programma	Titolo		Macroaggregato	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			02 – Segreteria generale	1 - Spese correnti		103 - Acquisto di beni e servizi	
Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Importo	Impegno	Competenza /Residui	Esercizio

140	9	1	"AGGIORNAMENTO E ACQUISTO PROGRAMMI SOFTWARE"	549,00		C	2022
-----	---	---	---	--------	--	---	------

Di dare atto che:

- il Codice Identificato di gara è ZD8381D3D1;
- il predetto impegno è esigibile nell'esercizio 2022;
- il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore, Ignazia Lavra, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è quello di consentire l'accesso ai servizi digitali comunali anche ai cittadini dell'Unione Europea in attuazione delle direttive comunitarie;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel preventivo di spesa;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura del modulo interfacciamento eIDAS tra cittadini e pubbliche amministrazioni dell'Unione Europea e adeguamento modulo;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;
- l'importo a base d'asta è pari a complessive €. 450,00, IVA esclusa (Euro 549,00 IVA al 22% compresa);

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- nell'Albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;
- nella Sezione "Amministrazione trasparente" - Sotto Sezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale del Comune, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- in elenco, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Sotto Sezione "Provvedimenti", del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Ignazia Lavra